

LA MORTE DI P. MARIANO CORDOVANI O. P. E DI P. ANDREA ODDONE S. J.

Di due lutti particolarmente dolorosi debbo dare notizia:

In primo luogo ricordiamo, come i nostri lettori avranno appreso dai giornali quotidiani che il 5 aprile 1950 si è spento a 67 anni il P. MARIANO CORDOVANI O. P., Maestro dei S. Palazzi e Teologo della Segreteria di Stato di Sua Santità. L'illustre Domenicano, che per alcuni anni fu pure docente di morale all'Università cattolica del Sacro Cuore, aveva successivamente assunto il rettorato del Pontificio Ateneo « Angelicum » di Roma; fu Provinciale della Provincia romana ed infine venne nominato, per i suoi alti meriti di teologo, Maestro dei S. Palazzi. Copiosissima fu la sua attività teologica; merita particolare menzione la trilogia: *Il Rivelatore; il Salvatore, il Santificatore*, tre volumi pubblicati fra il 1925 e il 1939. Sono anche da ricordarsi i volumi: *L'attualità di S. Tommaso, Idealismo e Cattolicismo, La Chiesa per il primato di S. Tommaso d'Aquino, Rivelazione e filosofia, Il problema della bellezza, Il Breviario spirituale secondo l'Imitazione di Cristo*.

Non possiamo non aggiungere che il P. Cordovani esercitò una notevolissima influenza di bene fra la gioventù; nei primi anni del suo apostolato facendo apprezzare dai giovani laici il valore della conoscenza teologica, negli ultimi anni invece illustrando la dottrina ascetica.

Fu un fedele di S. Tommaso, non ripetuto, ma fatto conoscere ed amare nella sostanza del suo pensiero.

Invito i collaboratori e lettori di questa rivista ad elevare per lo scomparso il cristiano suffragio, anche a titolo di gratitudine.

In secondo luogo debbo ricordare P. ANDREA ODDONE S. J. mancato improvvisamente. Egli fu apprezzatissimo docente di morale per molti anni all'Università cattolica del sacro Cuore e collaboratore di « Neoscolastica » in due saggi teologici su S. Agostino e Malebranche. Sono al suo attivo numerose pubblicazioni teologiche e sociali.

Non posso non ricordare che aveva profondo ed intimo nell'anima lo zelo per le anime; per questo motivo insegnò, scrisse, predicò, non badando mai a fatiche. Mi pare si possa dire che egli fu uno dei più efficaci apologeti degli ultimi decenni. La prova ne è data dalla larga diffusione dei suoi volumi.

Invito i nostri collaboratori e lettori ad elevare per l'estinto una devota preghiera di suffragio.

A. G.

NECROLOGI VARI

Il 6 aprile scorso il prof. FRANZ MITZKA S. J., docente all'Università di Innsbruck, è mancato all'insegnamento. Aveva pubblicato numerosi lavori di teologia speculativa e curata l'edizione delle *Quaestiones de motu creaturarum et de concursu divino* di HENRI DE LÜBECK O. P.

Il professor J. F. YELA UTRILLA, vice direttore de l'« Instituto de Filosofia Luis Vives », docente di filosofia all'Università di Barcellona, che ricopriva un'alta carica presso la Società Spagnola di filosofia, è deceduto a Madrid pure nello scorso aprile. Aveva pubblicati molti studi di filosofia, etica e psicologica, oltre che di politica e qualche lavoro su Suarez.